

## **Progressione della competenza plurilingue e interculturale**

Grazie allo sviluppo della competenza plurilingue ed interculturale l'allievo riesce ad affrontare la **diversità culturale e linguistica** con uno spirito aperto e curioso e a comunicare sempre meglio e in modo più appropriato in **situazioni di pluralità e di alterità**. Per questa sua natura altamente individuale, la competenza plurilingue ed interculturale non deve essere valutata in modo sommativo. Essenziale è creare situazioni che permettano una sua messa in pratica, seguita da una riflessione da parte dell'allievo sulle esperienze fatte ed il loro valore per la costruzione della **propria identità plurilingue ed interculturale**.

Le tre competenze declinate sui tre cicli si rifanno al ***Quadro di riferimento per gli approcci plurali alle lingue e alle culture*** (CARAP) [<https://carap.ecml.at/>] elaborato dal Consiglio d'Europa. In particolare, si tratta della competenza C2 "costruire e ampliare un repertorio linguistico e culturale plurale", C4 "competenza nell'attribuire senso a elementi linguistici e/o culturali non familiari" e C7 "competenza nel riconoscimento dell'Altro, dell'alterità"

Pur essendo un ambito di competenza fondamentale per lo sviluppo dell'allievo come futuro cittadino responsabile e consapevole, tale competenza non rientra nella valutazione sommativa.

### **1° ciclo**

Confrontati con la diversità linguistica presente in classe, gli allievi imparano ad **osservare** elementi linguistici semplici (fonetici e non) e a **scoprire** ed **apprezzare** la diversità culturale e linguistica dei compagni.

*Premessa: Le abilità, le conoscenze e le strategie vanno intese come progressive, perciò in ogni ciclo sono incluse quelle dei cicli precedenti.*

Traguardo		
Con l'aiuto del docente gli allievi riconoscono le differenze linguistiche e culturali presenti nel proprio gruppo classe. <b>L2.I.PL.C7</b>		
Risorse		
Abilità	Conoscenze	Strategie
Osservare elementi fonetici semplici. <b>L2.I.PL.C7.a1</b>	Sanno che ci sono alcune differenze nel funzionamento dei sistemi di scrittura, di fonologia e di fonetica nelle diverse lingue. <b>L2.I.PL.C7.c1</b>	Con l'aiuto del docente gli allievi imparano a paragonare suoni ed elementi culturali. <b>L2.I.PL.C7.s1</b>
Percepire la prossimità e la distanza fra i vari suoni. <b>L2.I.PL.C7.a2</b>	Conoscono alcune regole, norme e valori socioculturali (saluti, necessità quotidiane ...) che possono essere differenti nelle diverse culture. <b>L2.I.PL.C7.c2</b>	
Riconoscere elementi culturali differenti dalla propria cultura (vestiti, cibo, giochi ecc.). <b>L2.I.PL.C7.a3</b>	Sanno che esistono situazioni di multilinguismo / plurilinguismo nella vita quotidiana di alcuni compagni. <b>L2.I.PL.C7.c3</b>	

## 2° ciclo

Osservare fenomeni linguistici, quali la prossimità o la distanza fra i vari suoni, permette agli allievi di sviluppare una conoscenza della ricchezza linguistica e culturale presente in classe. Il plurilinguismo di alcuni dei loro compagni li porta a rendersi conto che la cultura e l'identità linguistica hanno un'influenza sulla vita di tutti i giorni e sui rapporti tra le persone. L'osservazione di differenze e similitudini tra la propria lingua e le altre stimola la curiosità e vuole portare ad un'apertura verso le diverse lingue e culture.

Attraverso la **riflessione sui propri processi di apprendimento** gli allievi cominciano ad applicare alcune strategie di studio.

Traguardo
Grazie alla presenza in classe di diverse lingue e culture gli allievi sviluppano una curiosità verso l'altro e l'alterità, rendendosi conto che la cultura e l'identità linguistica hanno un'influenza sulla vita di tutti i giorni e sui rapporti tra le persone. <b>L2.II.PL.C7</b>
Risorse

Abilità	Conoscenze	Strategie
<p>Utilizzare correttamente alcune formule di cortesia. L2.II.PL.C7.a1</p>	<p>Sanno che in una nazione si parla spesso più di una lingua. L2.II.PL.C7.c1</p> <p>Sanno che ci sono delle differenze nel funzionamento dei sistemi di scrittura nelle diverse lingue. L2.II.PL.C7.c2</p> <p>Sanno che ogni lingua ha un proprio sistema fonetico e fonologico e che questo può differire dalla propria lingua. L2.II.PL.C7.c3</p> <p>Sanno che ci sono differenze e assomiglianze nella comunicazione verbale/non verbale nelle diverse lingue (espressione di sentimenti, regole di conversazione, uso delle forme di cortesia...). L2.II.PL.C7.c4</p> <p>Sanno che la cultura e l'identità culturale hanno un'influenza sulle interazioni comunicative. L2.II.PL.C7.c5</p> <p>Conoscono certi elementi che caratterizzano la propria cultura rispetto ad altre culture/lingue che vengono studiate e/o tematizzate a scuola. L2.II.PL.C7.c6</p>	<p>Gli allievi osservano vari fenomeni culturali e linguistici per paragonarli fra di loro. L2.II.PL.C7.s1</p>

Traguardo		
<p>Con l'aiuto del docente gli allievi sanno osservare e analizzare alcuni fenomeni linguistici e su questa base costruiscono un primo repertorio plurilingue da utilizzare in contesti di alterità. L2.II.PL.C2</p>		
Risorse		
Abilità	Conoscenze	Strategie

<p>Esprimere le proprie conoscenze sulle lingue. <b>L2.II.PL.C2.a1</b></p> <p>Utilizzare conoscenze e competenze acquisite in una lingua per imparare un'altra lingua. <b>L2.II.PL.C2.a2</b></p>	<p>Sanno che due parole identiche o che si assomigliano nelle diverse lingue non hanno necessariamente lo stesso significato. <b>L2.II.PL.C2.c1</b></p> <p>Sanno che le lingue funzionano secondo regole e norme. <b>L2.II.PL.C2.c2</b></p> <p>Sanno che l'apprendimento di una lingua è un processo lungo e difficile, che è impossibile saperla totalmente e che c'è sempre spazio di miglioramento. <b>L2.II.PL.C2.c3</b></p> <p>Sanno utilizzare correttamente alcune formule di cortesia. <b>L2.II.PL.C2.c4</b></p> <p>Sanno che esistono parole in una lingua prese in prestito da un'altra (p.es. taxi, computer, hotel). <b>L2.II.PL.C2.c5</b></p> <p>Sanno che le lingue funzionano secondo regole e norme. <b>L2.II.PL.C2.c6</b></p>	<p>Gli allievi...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• applicano in modo cosciente alcune strategie di apprendimento e ne giustificano la scelta. <b>L2.II.PL.C2.s1</b></li> <li>• osservano i propri processi di apprendimento e ne giudicano a grandi linee l'efficacia. <b>L2.II.PL.C2.s2</b></li> <li>• riflettono sulle proprie capacità di apprendimento delle lingue e sulle strategie che potrebbero servir loro per migliorarle per estendere le proprie competenze linguistiche, se guidati dal docente. <b>L2.II.PL.C2.s3</b></li> </ul>
--	--	---

<b>Traguardo</b>		
Con l'aiuto del docente gli allievi attribuiscono un significato ad alcuni elementi linguistici e/o culturali non familiari. <b>L2.II.PL.C4</b>		
<b>Risorse</b>		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Strategie</b>
<p>Stabilire corrispondenze fra grafemi e fonemi. <b>L2.II.PL.C4.a1</b></p> <p>Percepire la prossimità o la distanza fra i vari suoni. <b>L2.II.PL.C4.a2</b></p>	<p>Sanno che esistono parole in una lingua prese in prestito da un'altra (p.es. taxi, computer, hotel). <b>L2.II.PL.C4.c1</b></p> <p>Sanno che l'ordine delle parole può variare da una</p>	<p>Gli allievi osservano fenomeni linguistici e culturali utilizzando un approccio induttivo. <b>L2.II.PL.C4.s1</b></p>

Identificare le parole di origine internazionale. <b>L2.II.PL.C4.a3</b>	lingua all'altra. <b>L2.II.PL.C4.c2</b>	
Memorizzare e riprodurre elementi sonori non familiari. <b>L2.II.PL.C4.a4</b>	Sanno che delle sonorità vicine possono essere rese con delle grafie molto diverse da una lingua all'altra. <b>L2.II.PL.C4.c3</b>	

### 3° ciclo

La crescente curiosità verso la scoperta del funzionamento della propria lingua e cultura nonché di quelle altrui, aiuta gli allievi ad apprezzare maggiormente la diversità linguistica e culturale.

Il bagaglio più ampio di conoscenze e competenze di cui gli allievi dispongono nelle diverse lingue e una maggiore fiducia nelle proprie capacità permettono loro di affrontare le nuove sfide nell'apprendimento di un'ulteriore lingua. Gli allievi sanno **applicare** in modo sempre più cosciente **strategie di studio** utili per l'apprendimento di tutte le lingue, compresa la lingua di scolarizzazione.

Traguardo		
Grazie al confronto con diverse lingue e culture, gli allievi sviluppano una sensibilità per le differenze linguistiche e culturali all'interno della società, apprezzando il valore di un'identità plurilingue/pluriculturale. <b>L2.III.PL.C7</b>		
Risorse		
Abilità	Conoscenze	Strategie
Analizzare alcuni stereotipi. <b>L2.III.PL.C7.a1</b>	Sanno che in una nazione si parla spesso più di una lingua e che le frontiere politiche spesso non corrispondono quelle linguistiche. <b>L2.III.PL.C7.c1</b>	Gli allievi... <ul style="list-style-type: none"> <li>riescono a decentrarsi da una visione monolingua e monoculturale e a vedere la propria cultura e lingua come una fra tante. <b>L2.III.PL.C7.s1</b></li> <li>giudicano se il proprio atteggiamento verso culture e lingue diverse è adeguato alla situazione comunicativa. <b>L2.III.PL.C7.s2</b></li> </ul>
Analizzare l'origine culturale di certi comportamenti particolari. <b>L2.III.PL.C7.a2</b>	Sanno che esistono situazioni di multilinguismo / plurilinguismo in diversi paesi/regioni. <b>L2.III.PL.C7.c2</b>	
Identificare l'origine culturale di certe particolarità di ordine sociale. <b>L2.III.PL.C7.a3</b>	Sanno che ogni lingua ha un proprio sistema e che quello della propria lingua è uno fra tanti altri. <b>L2.III.PL.C7.c3</b>	

--	--	--

<b>Traguardo</b>		
Con l'aiuto del docente gli allievi individuano una serie di elementi linguistici e/o culturali non familiari, li confrontano e stabiliscono corrispondenze o differenze tra le lingue, compresa quella di scolarizzazione. <b>L2.III.PL.C4</b>		
<b>Risorse</b>		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Strategie</b>
<p>Dedurre almeno parzialmente il senso di un enunciato di una lingua poco conosciuta grazie all'individuazione di alcune parole e all'analisi della struttura morfosintattica. <b>L2.III.PL.C4.a1</b></p> <p>Identificare le categorie e le funzioni grammaticali (articolo, genere ecc.). <b>L2.III.PL.C4.a2</b></p> <p>Identificare alcune lingue sulla base dell'identificazione di forme linguistiche (suoni, grafemi, parole conosciute, indicatori grammaticali conosciuti). <b>L2.III.PL.C4.a3</b></p> <p>Confrontare delle strutture di frasi tra lingue diverse. <b>L2.III.PL.C4.a4</b></p>	<p>Sanno che esistono delle famiglie linguistiche, conoscono alcune lingue che appartengono ad esse. <b>L2.III.PL.C4.c1</b></p> <p>Sanno che non esiste una corrispondenza parola per parola tra le lingue e che una parola in una lingua può corrispondere a due o più parole in un'altra lingua. <b>L2.III.PL.C4.c2</b></p> <p>Sanno che nelle diverse lingue le parole possono essere costruite in modo diverso. <b>L2.III.PL.C4.c3</b></p>	<p>Gli allievi...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzano strategie di deduzione e ne giudicano l'efficacia. <b>L2.III.PL.C4.s1</b></li> <li>applicano quanto dedotto a nuove situazioni. <b>L2.III.PL.C4.s2</b></li> </ul>

<b>Traguardo</b>		
Con l'aiuto del docente, gli allievi osservano e analizzano una serie di fenomeni linguistici, riflettono sulle strategie legate ai processi di apprendimento, traendo così profitto da esperienze pregresse. <b>L2.III.PL.C2</b>		
<b>Risorse</b>		
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Strategie</b>

<p>Dedurre almeno parzialmente il senso di un enunciato di una lingua poco conosciuta grazie all'individuazione di alcune parole e all'analisi della struttura morfosintattica. <b>L2.III.PL.C2.a1</b></p> <p>Esprimere le loro conoscenze sulle lingue. <b>L2.III.PL.C2.a2</b></p> <p>Utilizzare conoscenze e competenze acquisite in una lingua per imparare un'altra lingua. <b>L2.III.PL.C2.a3</b></p> <p>Costruire un sistema di corrispondenze/non-corrispondenze tra lingue padroneggiate a livelli diversi. <b>L2.III.PL.C2.a4</b></p> <p>Utilizzare strumenti linguistici di riferimento (grammatica, lessico, fonologia) <b>L2.III.PL.C2.a5</b></p> <p>Trarre profitto di esperienze di apprendimento anteriori per nuove occasioni di apprendimento. <b>L2.III.PL.C2.a6</b></p>	<p>Sanno che per apprendere una lingua ci si può basare sulle assomiglianze fra le lingue. <b>L2.III.PL.C2.c1</b></p> <p>Sanno che è importante conoscere le proprie strategie di apprendimento in modo di poterle adottare agli obiettivi da raggiungere. <b>L2.III.PL.C2.c2</b></p>	<p>Gli allievi...</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• identificano le proprie strategie (per esempio di lettura) nella L1 e utilizzano quelle più appropriate nella L2. <b>L2.III.PL.C2.s1</b></li> <li>• controllano i propri processi di apprendimento. <b>L2.III.PL.C2.s2</b></li> <li>• identificano le strategie più efficaci e estendono il proprio repertorio di strategie, se guidati. <b>L2.III.PL.C2.s3</b></li> </ul>
--	---	---